

Cirò Marina

I Rotariani per l'ambiente regalano portaceneri in spiaggia

OSCAR GRISOLIA

CIRÒ MARINA - "Se butti la cicca ti prendiamo a mozziconi", questo il sillogico titolo dell'iniziativa messa in campo da diversi Club Rotariani: Rotary Club, Terra degli Enotri, sulle spiagge della città. Si è tenuto infatti, sabato 11 agosto sulle spiagge di Cirò Marina il progetto dal titolo 'Clean Up' un progetto che ha visto coinvolti diversi club Rotariani, Rotaract, e interact. Dai Rotary di Catanzaro, Catanzaro Tre Colli, Cropani, Crotone, Cirò Marina e Cariati, ai Rotaract di Locri, Catanzaro, Crotona, Petilia Policastro e ancora i giovani dell'interact di Crotona, Catanzaro, Cropani e Cirò Marina.

A fare gli onori di casa, il presidente del Rotary Club locale, Terra degli Enotri, Ettore Massari, insieme ai soci e al past president Amodeo Francesco, Nicodemo Mingrone e Roberto Falvo. I ragazzi dell'interact hanno distribuito, sotto un caldo cocente, un posa cenere tascabile ignifugo a colori, sensibilizzando i tanti turisti e non a mantenere la spiaggia pulita dai mozziconi.

Uno dei progetti che il Rotary porta avanti da tem-

po. In questa iniziativa vi è stata anche la collaborazione della Capitaneria di porto con il maresciallo Cambria e il supporto della Uisp e dell'Arpacal che ha patrocinato l'iniziativa.

Un'iniziativa che affianca la campagna Nazionale "Ma il mare non vale una cicca?", promossa da Ma-

CAMPAGNA

Gli esponenti del Club rotariani per la campagna 'Se butti la cicca ti prendiamo a mozziconi'

revivo per proteggere l'ambiente dall'abbandono dei mozziconi, che negli ultimi anni ha calcolato venti milioni di cicche risparmiate. Una campagna, quella del Rotary che è volta a fare comprendere come "il primo fondamentale passo per cambiare la cultura è l'atteggiamento delle persone", perché il

nostro mare, fra i più belli al mondo, è una ricchezza da difendere e valorizzare, tanto per l'immenso patrimonio di biodiversità che custodisce, quanto per le grandi opportunità di sviluppo che potrebbe offrire rendendolo più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

